

Anni difficili

Dali 15/10/1983

Che la pace sia con voi e con tutti voi, figli cari.

Il mio saluto e la mia benedizione a voi, figli.

Vorrei, figli, presentandomi a voi, potervi annunciare un periodo per l'umanità bello tranquillo di serenità in modo che anche le vostre vite personali potessero da quel punto di vista essere improntati alla stessa serenità e tranquillità. Purtroppo però non è così.

Ancora anni di contrasti sangue sono di fronte a voi.

Momenti in cui gli uomini penseranno, di andare verso una catastrofe in generale, in cui la speranza sembrerà essersi definitivamente spenta. Allo stesso modo nella vostra vita, potranno esservi dei momenti più duri più difficili ed allora in quei momenti ricordate queste nostre parole che vi invitano a sperare a pensare al destino, di ogni uomo che è quello di essere partecipe di una beatitudine indescrivibile.

Può darsi che questo non sia vicino. Come prima dicevo che ancora vi attendono giorni faticosi, ma è certo invece che questa è la realtà che vi attende. Allora non contribuite allo spegnersi della speranza in voi stessi, e in coloro che vi sono vicini, ma anzi alimentatela.

Siate certi che niente è veramente perduto e che il motivo per il quale l'uomo vive è quello di trovare coscienza, in una realtà così splendente che neppure può immaginarla.

Trovate forza per comunicare ad altri questa certezza e per passare dai momenti oscuri quasi sorvolando, quasi non essendo coinvolti, ma tutti attenti e diretti a ciò che di bello vi attende.

Noi siamo sempre al vostro fianco, con tutti i cari che hanno lasciato la dimensione fisica e che cari continuano ad esservi e ad essere, i quali tutti vi salutano attraverso di me e sono felici che siete qua, questa sera che abbiate avuto questa opportunità perché sanno, che potrà esservi di aiuto e di illuminazione, che è un seme che porterà i suoi frutti e vi assisterà nel compito e nel restante periodo della vostra vita.

Non dimenticateci, cari, teneteci sempre nel vostro cuore.

Che la pace sia con voi e con tutti gli uomini.